



COMUNE DI VIBONATI

(Provincia di Salerno)

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

| | |
|-----------------|---|
| N. 22 del Reg. | OGGETTO: |
| DATA 26-02-2021 | NUOVA IPOTESI PROGETTUALE DI COLLEGAMENTO AV/AC SALERNO - REGGIO CALABRIA. PENALIZZAZIONE DEL CILENTO. PROTESTA CONTRO RFI E VOTI AL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE, ALLA REGIONE CAMPANIA, ALLA PROVINCIA DI SALERNO, AL PARCO NAZIONALE DEL CILENTO PER UN RITORNO ALLA VARIANTE OGLIASTRO SAPRI. |

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **ventisei** del mese di **febbraio** alle ore **13:00**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, regolarmente convocata, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori

| | | |
|--------------------------|------------------|-----------------|
| BRUSCO FRANCESCO | SINDACO | PRESENTE |
| ANGRISANO ATTILIO | ASSESSORE | PRESENTE |
| GERBASE GENNY | ASSESSORE | PRESENTE |
| CAPANO TERESA | ASSESSORE | ASSENTE |
| BASILETTI LAZZARO | ASSESSORE | PRESENTE |

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Antonio Di Brizzi

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'Amministratore Delegato di RFI, anche nella sua funzione di il Commissario Straordinario per la realizzazione dell'Alta Velocità nella linea Salerno – Reggio Calabria, ha presentato alle Commissioni Ambiente e Trasporti alla Camera dei Deputati le schede tecniche del progetto di massima velocizzazione della Ferrovia Tirrenica Meridionale Salerno – Reggio Calabria;

Visto che, da tali schede risulterebbe, a sorpresa, che:

- la nuova linea dell'Alta Velocità SA-RC si innesterebbe direttamente sulla Linea a monte del Vesuvio in direzione Napoli, aggirando, con una sorta di "bypass", l'attuale stazione di Salerno;
- per servire l'importante capoluogo di provincia, nascerebbe una nuova stazione A/V, nei pressi di Fisciano o Baronissi, alla stregua di Napoli Afragola, integrata con la linea di interesse Regionale Salerno - Mercato S. Severino per garantire continuità con la stazione di Salerno "storica";
- anche Battipaglia verrebbe bypassata, ma sarebbe sede di interconnessione con la Ferrovia Tirrenica Meridionale storica;
- da Battipaglia, la nuova linea A/V seguirebbe parte del tracciato della ferrovia Battipaglia - Potenza - Metaponto, per poi divergere da quest'ultima, tra Eboli e Sicignano degli Alburni, proseguendo verso il Vallo di Diano e quindi raggiungendo Lagonegro, correndo a grandi linee parallelamente all'Autostrada A2 Salerno - Reggio Calabria, per poi riavvicinarsi al Tirreno ed approdare nella stazione di Praja a Mare (CZ), da dove si ricongiungerebbe con l'attuale tracciato verso la direttiva Cosenza, Lamezia Terme, Gioia Tauro, Villa San Giovanni;

Preso atto che, tutto sommato, si tratterebbe di una "mini-AV" Salerno-Praja, con circa 170 di nuovi chilometri di linea ad "alta velocità" che, secondo le stime RFI, permetterebbe una riduzione dei tempi di percorrenza tra Roma e Reggio Calabria compresa tra 45 e 57 minuti in caso di un "improbabile" servizio totalmente privo di fermate intermedie;

Dato atto che non si conoscono i costi di tale variante che rappresenta una ipotesi progettuale partorita silenziosamente, senza il coinvolgimento di alcuna delle istituzioni territorialmente competenti ovvero dei principali gruppi di portatori di interesse;

Ravvisato che essa appare in pieno contrasto con le iniziali ipotesi progettuali maturate in ambito RFI e riportate in un documento tecnico del 2016, allorquando era stato previsto, anche nella programmazione degli investimenti nazionali, che la linea dell'Alta Velocità "SA – RC" seguisse il cosiddetto percorso della variante "Ogliastro – Sapri", in coerenza con l'attuale tratta della ferrovia meridionale, con un investimento necessario sicuramente inferiore e dotato di più agevole fattibilità;

Rilevato che, da questo quadro, emerge la sola sconsolante realtà che il Cilento resti completamente dimenticato dal progetto di avanzamento a sud dell'alta velocità con una manovra di aggiramento totalmente priva di logica e che, frustrando le speranze di un intero territorio, rischia di decretarne il definitivo abbandono ad un ineluttabile destino di marginalizzazione, finendo per approfondirne il divario con le aree più avanzate, allontanarlo sempre di più dal centro, lasciando nell'arretratezza i principali sistemi di collegamento ed alimentando il progressivo processo di spopolamento dei suoi tanti paesi, ricchi di tradizioni e di storia che nessuno potrà o vorrà conoscere e riscoprire, senza parlare dei danni irreparabili all'economia turistica e dei commerci;

Ritenuto che la scelta di cancellare con un tratto di penna di colore rosso il precedente tracciato annulla, non si sa per quanto tempo, tutti gli investimenti di tanti tenaci imprenditori cilentani, anche di una nuova generazione di essi, piena di idee ed entusiasmo, ma più consapevole della

cruciale importanza di collegamenti moderni e veloci, che avevano creduto di poter confidare in un futuro migliore a portata di mano;

Ritenuto dunque che sia necessario manifestare, nelle forme adeguate al ruolo istituzionale attribuito dall'ordinamento costituzionale, l'aperto dissenso di questa Amministrazione Comunale, quale ente esponenziale degli interessi della Cittadinanza e del Territorio, verso la descritta modalità di espansione della linea dell'alta velocità mediante la creazione di una mini AV Salerno Praja che taglia fuori il Cilento e ne pregiudica il definitivo decollo sul piano nazionale ed internazionale;

Tanto premesso e considerato,

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 recante approvazione del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali e rilevata ai sensi dell'art. 48 la propria competenza ad adottare il presente atto di indirizzo politico per il quale non necessita acquisire i pareri di cui all'art. 49;

A voti unanimi

DELIBERA

Per tutti i motivi sopra esposti da intendere quale valida istruttoria ad ogni effetto di legge,

Di **protestare** vibratamente nei confronti dei vertici di RFI per aver escluso il territorio del Cilento dai piani di sviluppo dell'Alta Velocità a sud di Salerno con un progetto disorganico, privo di logica e diseconomico, che anziché avvicinare, allontana la linea esistente dai principali nodi di interconnessione della rete ferroviaria verso la direttrice Reggio Calabria;

Di **invitare** il Commissario Straordinario per l'Alta Velocità di RFI a ritornare sulla più realistica ipotesi della "Variante Ogliastro – Sapri" che rappresenta una opzione più realistica, più aderente alle effettive esigenze di velocizzazione dei collegamenti, più economica e di più agevole realizzazione;

Di **far voti** al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Presidente della Giunta Regionale della Campania, al Presidente della Provincia di Salerno, al Presidente del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, perché, nelle rispettive competenze e ruoli istituzionali, vogliano adoperarsi per correggere l'errata decisione di RFI di escludere il Cilento dal progetto dell'Alta Velocità;

Di **chiedere** l'istituzione di un tavolo di confronto, sotto la regia del Ministero, tra RFI, la Regione Campania e le Amministrazioni Locali territorialmente interessate;

Di **coinvolgere** in questa azione tutti i Comuni del Cilento, le categorie produttive e le loro organizzazioni rappresentative perché facciano sentire la propria voce in difesa degli interessi del territorio e del popolo Cilentano così fortemente danneggiati dall'inattesa ed improvvida scelta progettuale di RFI.

Di **dichiarare** la presente deliberazione, stante l'evidente urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Brusco Francesco

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Di Brizzi Antonio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 282 del Reg. Albo Pretorio

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio **on line** del Comune per 15 gg. consecutivi, a partire dal 04-03-2021, come prescritto dall'Art.124, comma 1, del D.Lgs.267/2000.

Vibonati, 04-03-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Antonio Di Brizzi

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO COMUNALE ATTESTA

-che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 26-02-2021

-perchè dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134, comma 4, D.Lgs.267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Di Brizzi Antonio

LA PRESENTE E' STATA COMUNICATA AI CAPIGRUPPO CONSILIARI CON NOTA
PROT. N. 2361 DEL 04-03-2021

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, PER USO AMMINISTRATIVO.

Dalla Residenza comunale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Antonio Di Brizzi